



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO alla deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3.9.2008

Direttive generali concernenti la predisposizione dei provvedimenti di attuazione del D.M. 20 marzo 2008 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”.

In applicazione del punto 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3.9.2008, l’Assessore dell’agricoltura e riforma agro-pastorale è autorizzato all’adozione dei provvedimenti di attuazione del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 di cui all’oggetto. A tal fine, l’Assessore è tenuto ad operare conformemente alle seguenti Direttive generali, aventi ad oggetto alcuni criteri operativi di massima e i principi da seguire nell’adozione dei singoli provvedimenti attuativi:

A) realizzazione di attività propedeutiche:

- individuazione della lista di impegni e del loro livello di disaggregazione (Misura, Azione, Operazione, Gruppo di coltura o Coltura);
- individuazione della base giuridica per la tipologia delle penalità da applicare alla violazione di ciascun impegno;
- correlazione con gli impegni pertinenti di *baseline* (atti e norme di condizionalità e requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari) e con l’obiettivo o gli obiettivi della Misura/Azione.

B) elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore:

- individuazione delle modalità di rilevazione delle infrazioni (documentale e /o controllo in loco);
- individuazione del parametro di valutazione dell’infrazione;
- graduazione del parametro di valutazione nei tre livelli *Basso, Medio, Alto* ai fini della riduzione proporzionale dell’aiuto sulla base degli indici di *gravità, entità e durata*, come definiti dalla normativa comunitaria;

C) il sistema di riduzioni ed esclusioni da articolare a livello regionale dovrà essere impostato secondo criteri di *proporzionalità, efficacia ed effettività* delle penalizzazioni finanziarie, in particolare:

- secondo il criterio di *proporzionalità* il sistema di riduzioni e esclusioni dovrà essere graduato in relazione al grado di allontanamento dall’obiettivo della Misura/Azione che l’infrazione ha prodotto corrispondentemente ai sopra elencati criteri di gravità, entità e durata;
- secondo il criterio di *efficacia* il sistema di riduzioni e esclusioni dovrà avere effetto dissuasivo sulla condotta dei beneficiari del premio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- secondo il criterio di *effettività* il sistema di riduzioni e esclusioni deve essere predisposto in maniera tale da rendere effettivamente riscontrabile e punibile la violazione dell'impegno, in relazione al sistema dei controlli vigente in materia;

D) all'adozione di singoli decreti assessoriali si dovrà procedere prima dell'emanazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di aiuto, nell'osservanza delle direttive approvate dalla Giunta regionale;

E) con specifico riferimento alle Misure/Azioni del PSR 2007/2013 già attivate e alla Misura F, Azione FB "Miglioramento del benessere degli animali" del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 ex regolamento (CE) n. 1257/99 l'adozione dei provvedimenti di attuazione dovrà essere avvenire entro il 31 ottobre 2008.